

**INCONTRO CONVIVIALE DEL 20 APRILE 2005**  
**SINTESI INFORMATIVA**

Nel corso della serata si è svolta la programmata relazione “*Pensieri su Milano in movimento*” a cura del prof. arch. Fabio Casiroli.

La relazione ha riguardato l’attuale assetto della rete dei trasporti a Milano e le sue proiezioni future, trattando il tema anche nel più ampio contesto europeo.

Inizialmente sono state illustrate le principali arterie di trasporto, stradale e ferroviario, convergenti sulla città di Milano che, com’è ben noto, si trova al centro di un’area industriale, produttiva e logistica di primaria importanza nazionale e internazionale.

Un comprensorio interessato da tali molteplici attività necessiterebbe di un sistema razionalmente inquadrato in una programmazione complessiva confacente alle sempre più pressanti esigenze d’utenza oltre che ad un innalzamento della qualità della vita attraverso la riduzione dei tempi di viaggio.

Purtroppo invece tali aspettative sono spesso disattese, oltre che per difficoltà oggettive di varia natura, anche a causa della mancanza di un’ottimale pianificazione che spesso viene demandata alle singole Amministrazioni senza l’adeguato coinvolgimento di operatori con specifiche competenze e con la capacità di affrontare e risolvere le problematiche locali in una visione complessiva più ampia ed articolata.

L’illustrazione e l’interessante commento di Fabio Casiroli ci hanno consentito di meglio comprendere le caratteristiche dell’attuale sistema dei trasporti a servizio dell’area che orbita su Milano, le sue criticità funzionali, le attuali direttrici di sviluppo e gli auspicabili adeguamenti da attuare in un futuro quanto più possibile prossimo.

Successivamente la relazione si è focalizzata sull’esame dei tracciati dell’attuale metropolitana di Milano e delle nuove linee di prossima realizzazione. Si tratta naturalmente di un aspetto di particolare interesse oltre che per i contenuti tecnici anche in ragione della personale esperienza di utenti praticata pressoché quotidianamente come abitanti di Milano.

Una prima considerazione sui tracciati attuali ha riguardato le biforcazioni delle linee che in realtà mal si adeguano ad una concezione ottimizzata del sistema: infatti laddove convergono due rami della linea ci si trova ad oscillare tra la situazione in cui i due rami siano singolarmente sottoutilizzati per non essere congestionati alla riunificazione e quella in cui, al contrario, essendo ben tarato il servizio sulle richieste di utenza ai rami separati si trova ad essere necessariamente inadeguato dopo la loro convergenza.

Sia l’uno sia l’altro scenario sarebbero quindi da evitare con riferimento alle nuove linee metropolitane, anche se invece alcuni tracciati al vaglio ripropongono la logica della ramificazione.

Fabio Casiroli ha presentato una Sua analisi circa gli adattamenti che potrebbero essere introdotti sui tracciati di prossima realizzazioni nell’ottica di migliorarne le potenzialità di servizio.

Particolarmente interessante e originale è apparsa la sua proposta di una “*circolare*” rivolta a esaltare le caratteristiche di fruibilità delle singole linee creando delle funzionali intersezioni di scambio su un anello tracciato sul centro di Milano.

E’ certamente una soluzione che appare meritevole di approfondimenti poiché eliminerebbe il disagio di dovere raggiungere intersezioni piuttosto lontane, come le attuali, sprecando vari minuti di percorrenza su tratte che conducono da tutt’altra parte rispetto alla destinazione finale e solo per cambiare linea.

Prendendo spunto dalle problematiche del comprensorio territoriale milanese, e più in dettaglio della città di Milano, si è passati ad esaminare le stesse questioni nel contesto di alcune grandi capitali europee.

Attraverso l’esame delle aree urbane di Londra e Parigi si è evidenziato come, a fronte di una popolazione e di un bacino d’utenza notevolmente maggiori rispetto a Milano, la rete dei trasporti sia molto più capillare e articolata consentendo maggiore efficienza di servizio a fronte di minori tempi di percorrenza.

Questo evidenzia ulteriormente l’imprescindibile necessità di attuare una politica dei trasporti ben mirata e di alti

contenuti qualitativi per attrezzare Milano in modo adeguato al ruolo sempre più centrale che si va configurando nel contesto Europeo.

Al riguardo Fabio Casiroli ha ben illustrato come Milano sia al centro dell'intersezione di alcune tra le più importanti direttrici di sviluppo futuro dei sistemi internazionali di collegamento come il corridoio Est–Ovest, da Kiev a Lisbona, ed il corridoio Sud–Nord, da Palermo all'Europa settentrionale.

La centralità di Milano nell'attuale contesto Europeo emerge chiaramente dall'esame della geografia dei vari stati membri dell'Unione che ripropongono attualmente un assetto complessivo direttamente confrontabile, in un parallelo attraverso i secoli, con la configurazione territoriale dell'antico Impero Romano.

Tutto ciò dà la misura, qualora ce ne fosse bisogno, di quanto articolati ed importanti siano i temi legati alle reti di trasporto che hanno fondamentali implicazione a livello globale oltre che su scala locale.

Ritornando alle questioni in ambito urbano Fabio Casiroli ci ha illustrato un interessantissimo studio di simulazione dei flussi di traffico da Lui sviluppato in occasione del concorso per la *Riqualificazione del quartiere storico di Fiera Milano* nell'ambito del raggruppamento cui hanno aderito gli architetti Norman Foster, Frank Gehry e Rafael Moneo.

Questo studio ha certamente contribuito a chiarire a molti degli intervenuti quanto possa essere spinta in dettaglio l'analisi delle problematiche legate al traffico urbano e quanto sia altamente qualificante nell'ambito di programmi di edilizia che intervengono su interi quartieri per ridisegnare in modo sostenibile e lungimirante l'assetto futuro delle città.

La serata si è conclusa con un prolungato dibattito piacevolmente stimolato dal grande interesse per il tema trattato e dall'esauriente esposizione del Relatore.

Concludendo, certo di interpretare il pensiero di tutti gli intervenuti alla serata, voglio ringraziare Fabio Casiroli per il Suo apprezzatissimo intervento e per la non comune capacità di sintesi con cui ha accostato questioni d'interesse locale a scenari e proiezioni su scala internazionale.

Un cordiale saluto a tutti.

Roberto Gentile